

Determinazione e relazione della Sezione del controllo
sugli enti sul risultato del controllo eseguito sulla gestione
finanziaria dell’Agenzia nazionale per le nuove tecnolo-
gie, l’energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA)
per l’esercizio 2010

Relatore: Presidente Vittorio Giuseppone

PAGINA BIANCA

Determinazione n. 10/2012

LA CORTE DEI CONTI

IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 10 febbraio 2012;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 25 aprile 1961, con il quale l'ENEA – Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (già Ente per le nuove tecnologie, l'energia e l'ambiente), è stata sottoposta al controllo della Corte dei conti;

visto il conto consuntivo dell'Ente suddetto, relativo all'esercizio finanziario 2010, nonché le annesse relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Commissario e del Collegio dei Revisori, trasmessi alla Corte in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Presidente di Sezione Vittorio Giuseppone e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'ENEA – Agenzia per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile – per l'esercizio 2010;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che del conto consuntivo – corredato delle relazioni degli organi amministrativi, del Commissario e di revisione – della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

P. Q. M.

comunica, a norma dell'articolo 7 della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il conto consuntivo per l'esercizio 2010 – corredato delle relazioni degli organi amministrativi, del Commissario e di revisione dell'ENEA – Agenzia per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile – l'unità relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Agenzia stessa per l'esercizio 2010.

L'ESTENSORE

f.to Vittorio Giuseppone

IL PRESIDENTE

f.to Raffaele Squitieri

PAGINA BIANCA

RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE FINANZIARIA DELL'AGENZIA NAZIONALE PER LE NUOVE TECNOLOGIE, L'ENERGIA E LO SVILUPPO ECONOMICO SOSTENIBILE (ENEA), PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2010

SOMMARIO

PREMESSA – 1. Quadro ordinamentale. - 1.1 Regolamento di organizzazione e funzionamento. – 2. Gli organi. - 2.1 Il Commissario e i sub Commissari. - 2.1.1 *Compensi al Commissario e ai sub Commissari.* - 2.2 Il Collegio dei revisori. - 2.3 Compensi al Collegio dei revisori. – 3. La struttura organizzativa e le risorse umane. - 3.1 La struttura organizzativa dell'Agenzia. - 3.2 Le risorse umane. - 3.2.1 *Dotazione organica.* - 3.2.2 *Costo del personale.* - 3.2.3 *Formazione interna ed esterna.* – 4. L'attività istituzionale. - 4.1 La gestione commissariale. - 4.2 Il contenzioso. – 5. I risultati contabili della gestione. - 5.1. Bilancio di previsione 2010. - 5.2. Limiti e vincoli posti dalla legge di stabilità. - 5.3 Conto consuntivo 2010. - 5.3.1 *Il rendiconto finanziario.* - 5.3.2 *La gestione delle entrate.* - 5.3.3 *La gestione delle uscite.* - 5.3.4 *Contabilità speciali e partite di giro.* - 5.3.5 *La gestione dei residui.* - 5.3.6 *La gestione di cassa.* - 5.3.7 *Il conto economico.* - 5.3.8 *Lo stato patrimoniale.* - 5.3.9 *Il risultato di amministrazione.* - 5.4 Le partecipazioni. - 5.5 Il bilancio dell'attività commerciale. – 6. Considerazioni conclusive.

PAGINA BIANCA

PREMESSA

Con la presente relazione la Corte riferisce sulla gestione finanziaria dell'ENEA relativa all'esercizio 2010, nonché sulle vicende di maggior rilievo rilevate sino a data odierna.

La precedente relazione, avente ad oggetto gli esercizi 2008 e 2009, è pubblicata in Atti parlamentari - XVI legislatura - Doc. XV, n. 288.

L'Agenzia è soggetta al controllo della Corte dei Conti previsto dall'art. 12 della legge 21 marzo 1958, n. 259.

1 – Quadro ordinamentale

Con l'articolo 37 della legge 23 luglio 2009, n. 99, "Disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese nonché, in materia di energia" è stato soppresso, a decorrere dalla data di insediamento dei commissari, l'Ente per le nuove tecnologie, l'energia e l'ambiente (ENEA) di cui al decreto legislativo 3 settembre 2003, n. 257, ed è stata istituita, sotto la vigilanza del Ministro dello sviluppo economico, l'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA), che svolge le proprie funzioni con le risorse finanziarie, strumentali e di personale del suddetto Ente.

L'Agenzia ENEA è un ente di diritto pubblico finalizzato alla ricerca e all'innovazione tecnologica, nonché alla prestazione di servizi avanzati nei settori dell'energia, con particolare riguardo al settore nucleare e allo sviluppo economico sostenibile.

L'Agenzia opera in piena autonomia per lo svolgimento delle funzioni istituzionali assegnate dalla legge istitutiva e sulla base degli indirizzi definiti dal Ministro dello sviluppo economico, d'intesa con il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare nonché con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca.

L'articolo 37 della legge 23 luglio 2009, n. 99 prevede inoltre, che *"Con decreto del Ministro dello sviluppo economico, da adottare di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, con il Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione, con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca e con il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, sentite le Commissioni parlamentari competenti, che si esprimono entro centoventi giorni dalla data di trasmissione, sono determinati, in coerenza con obiettivi di funzionalità, efficienza ed economicità, le specifiche funzioni, gli organi di amministrazione e di controllo, la sede, le modalità di costituzione e di funzionamento e le procedure per la definizione e l'attuazione dei programmi per l'assunzione e l'utilizzo del personale, nel rispetto del contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto degli enti di ricerca e della normativa vigente, nonché per l'erogazione delle risorse dell'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA). In sede di adozione di tale decreto si tiene conto dei risparmi conseguenti alla razionalizzazione delle funzioni amministrative, anche attraverso l'eliminazione delle duplicazioni organizzative e funzionali, e al minor fabbisogno di risorse strumentali e logistiche"*.

Alla data odierna il decreto non risulta ancora adottato.

1.1 Regolamento di organizzazione e funzionamento

Con disposizione del 6 ottobre 2009, il Commissario, ha disposto di adottare, per la gestione della fase transitoria, il Regolamento del soppresso Ente, approvato con decreto del Ministero delle attività produttive del 31 marzo 2006, n. 165 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 102 del 4 maggio 2006, *"valutando caso per caso gli eventuali limiti di applicabilità dei precetti normativi alle specifiche fattispecie in regime commissariale, ai soli fini della gestione finanziaria nonché per l'esposizione dei dati nel bilancio dell'Agenzia"*.

2 - Gli organi

2.1 Il Commissario e i sub Commissari

L'articolo 37, al punto 5, della legge 23 luglio 2009, n.99, prevede che "Per garantire l'ordinaria amministrazione e lo svolgimento delle attività istituzionali fino all'avvio del funzionamento dell'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA), il Ministro dello sviluppo economico, con proprio decreto, da emanare entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, nomina un commissario e due sub Commissari".

Con decreto del Ministro dello Sviluppo Economico dell'11 settembre 2009 è stato nominato, per un periodo di dodici mesi, il Commissario dell'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA), con i poteri già intestati agli organi di amministrazione dell'Ente per le nuove tecnologie, l'energia e l'ambiente, e con le funzioni già intestate al Direttore Generale dell'Ente medesimo. Con il medesimo decreto sono stati nominati i sub Commissari con il compito di coadiuvare il Commissario nelle sue attribuzioni, svolgendo le attività loro delegate.

L'insediamento della struttura commissariale è avvenuto in data 15 settembre 2009.

Con decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 9 settembre 2010 gli incarichi di Commissario e dei sub Commissari dell'Agenzia sono stati prorogati di dodici mesi.

Con nota del 28 gennaio 2011 sono state rassegnate le dimissioni dall'incarico da parte di un sub Commissario.

Con decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 27 settembre 2011, gli incarichi di Commissario e di sub Commissario sono stati prorogati sino alla data di approvazione del decreto interministeriale di cui all'articolo 37, comma 4, legge 23 luglio 2009, n. 99 e, comunque, non oltre dodici mesi dalla data del decreto.

Con il medesimo decreto è stato nominato un sub commissario in sostituzione di quello dimissionario.

2.1.1 Compensi al Commissario e ai sub Commissari

Con decreto del Ministro dello Sviluppo Economico, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 16 aprile 2010, è stata determinata con la medesima decorrenza del decreto di nomina e fermo restando il trattamento economico in godimento per il Commissario, un'indennità annua lorda di euro 175.000,00 per il Commissario, e di euro 50.000,00 per i sub Commissari.

L'indennità individuale di presenza è di euro 93,00 lordi per ciascuna riunione degli organi istituzionali, nel limite di un gettone al giorno.

2.2 Il Collegio dei revisori

Il decreto legge 30 dicembre 2009, n. 194, convertito con modificazioni in legge 26 febbraio 2010, n. 25, all'articolo 1 comma 23 octiesdecies lettera e) stabilisce *"che fino all'avvio del funzionamento dell'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA), istituita ai sensi dell'articolo 37 della legge 23 luglio 2009, n. 99, e comunque fino al 31 dicembre 2010, al fine di garantire il controllo sulla ordinaria amministrazione e sullo svolgimento delle attività istituzionali, il collegio dei revisori dei conti già operante in seno all'Ente per le nuove tecnologie, l'energia e l'ambiente - ENEA -, soppresso ai sensi del medesimo articolo 37, continua ad esercitare le sue funzioni fino alla nomina del nuovo organo di controllo dell'Agenzia"*.

Con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 25 marzo 2011 è stato differito al 31 dicembre 2011 il termine di cessazione delle funzioni del Collegio dei revisori già operante in corso in seno all'ENEA.

Con l'articolo 18 del decreto legge 29 dicembre 2011, n. 216, in corso di conversione, il predetto Collegio *"continua ad esercitare le sue funzioni fino alla nomina del nuovo organo di controllo dell'Agenzia"*.

2.3 Compensi al Collegio dei revisori

I compensi per il Collegio dei revisori sono quelli determinati con decreto del Ministro dello Sviluppo Economico, di concerto con il Ministro dell'Economia e finanze del 21 gennaio 2008, ovvero euro 20.658 per il Presidente, 17.560 per i componenti effettivi e 3.502 per i supplenti.

3 – La struttura organizzativa e le risorse umane

3.1 La struttura organizzativa dell’Agenzia

In attesa dell’emanazione del decreto di cui all’art. 37, 4° comma, della legge n. 99/2009, il Commissario ha adottato una serie di provvedimenti organizzativi finalizzati ad assicurare il funzionamento dell’Agenzia, definendo una struttura organizzativa transitoria.

In materia di organizzazione e funzionamento, oltre ai provvedimenti di assestamento della struttura tecnica ed amministrativa, sono state poste in essere le seguenti azioni:

- adozione, a far data dal 1° gennaio 2011, in applicazione degli articoli 7, 10 e 11 del D.Lgs. 150/2009 “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni” dei seguenti documenti: “Sistema di Misurazione e Valutazione delle Performance ENEA”; Piano delle performance e Programma Triennale per la Trasparenza e l’integrità”;
- approvazione del documento relativo alla “Disciplina ENEA relativa alla Proprietà Industriale”.

Si elencano di seguito le Unità Tecniche che svolgono attività di ricerca, innovazione tecnologica e prestazione di servizi avanzati nei settori dell’Energia e dello sviluppo economico sostenibile e se ne riassumono le competenze:

Unità Tecnica Efficienza Energetica

Fornisce supporto alla pubblica amministrazione ai fini della verifica generale e della supervisione dell’attuazione delle misure volte al miglioramento dell’efficienza degli usi finali dell’energia, anche al fine di ottemperare ad obblighi derivanti da direttive comunitarie.

Fornisce supporto tecnico e consulenza alle imprese ed agli operatori economici in relazione alle azioni volte al miglioramento dell’efficienza energetica promuovendo anche la collaborazione pubblico-privato e gli accordi volontari.

Unità Tecnica Fusione

Sviluppa conoscenze nel campo della fusione a confinamento magnetico ed inerziale, attraverso attività di ricerca di fisica e di tecnologia e contribuisce alla definizione degli scenari e degli obiettivi del programma fusione nel contesto